



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Celso Ulpiani"



ISTITUTO TECNICO AGRARIO
con Specializzazione in "Enotecnico"

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO
SVILUPPO RURALE



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Sede Centrale, viale della Repubblica n.30
63100 Ascoli Piceno tel. 0736/ 41641/41954 – fax 0736/342762

viale Kennedy n.34 63100 Ascoli Piceno
Tel. 0736/ 344940 - fax 0736/342330
ipssarsedeascoli@libero.it

Convitto e Azienda Agraria

www.agraria-ulpiani.it apis00800e@pec.istruzione.it _apis00800e@istruzione.it c.f. 80002930446

Regolamento del convitto

Articolo 1 – Finalità

Il Convitto annesso all’Istituto Tecnico Agrario di Ascoli Piceno è parte integrante dell’Istituto; il Dirigente Scolastico sovrintende ad esso e potrà avvalersi di collaboratori scelti fra gli Istitutori per la migliore gestione del Convitto.

Per l'organizzazione si avvarrà del Collegio degli educatori, e del Consiglio di Istituto, nel quadro delle competenze previste dalla legge e dal presente regolamento.

Il Convitto svolge la duplice funzione di struttura per ospitare gli alunni e di strumento educativo, affiancando la famiglia e la scuola nell’opera di promozione umana e professionale dei giovani convittori e semiconvittori, favorendone l’integrazione nella società.

Articolo 2 - Domanda di ammissione e riammissione

Al Convitto sono ammessi prioritariamente gli alunni di sesso maschile e femminile iscritti e frequentanti l’Istituto Tecnico Agrario Statale “Celso Ulpiani” di Ascoli Piceno, degli Istituti ad esso accorpate, e di tutti gli altri istituti statali cittadini.

Per l’ammissione e la riammissione in Convitto, i genitori degli alunni formuleranno annualmente la domanda d’iscrizione rivolta al Dirigente Scolastico nei termini coincidenti con quelli stabiliti per l’iscrizione a scuola.

La domanda, in carta semplice recante le firme dello studente e dei genitori (la firma del genitore deve essere autenticata a norma di legge), dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) versamento di anticipo della retta ;
- b) versamento di una cauzione a garanzia di eventuali danni arrecati alle suppellettili in dotazione dei convittori e alla struttura;
- c) scheda degli impegni, sottoscritta dal genitore o dal tutore dell’alunno;
- d) attestato di identità personale;
- e) certificato di vaccinazione da cui risulti la copertura della profilassi antitetanica (o il richiamo);
- f) certificato di idoneità alla pratica sportiva ad uso scolastico;
- g) fotocopia della tessera sanitaria;
- h) gruppo sanguigno.

Articolo 3 - Criteri di Riammissione

Per la riammissione si richiedono i seguenti requisiti:

- a) non aver ripetuto l’anno scolastico, non essere bocciato a Giugno, salvo comprovati motivi non dipendenti dalla volontà dello studente;
- b) comportamento adeguato alle regole comuni di convivenza civile;
- c) non applicazione di sanzioni previste per mancanze gravi e gravissime;
- d) i convittori con “giudizio sospeso” sono riammessi salvo il rispetto dei punti b) e c) dell’Art.3
- e) essere in regola con i pagamenti dell’anno precedente.

La mancanza di uno o più requisiti richiesti può comportare la non riammissione del convittore che è deliberata dal Collegio degli Istitutori.

Qualora la disponibilità dei posti in convitto risultasse inferiore alle domande pervenute, verrà formulata una graduatoria secondo le seguenti priorità:

1. profitto scolastico;
2. alunni in regola con l’età rispetto alla classe per la quale si chiede l’iscrizione, con precedenza agli alunni iscritti delle prime classi;
3. comportamento;

4. difficoltà nel raggiungere la sede scolastica con i mezzi pubblici.

per tutti i casi al di fuori dei punti sopra indicati il Dirigente scolastico, in accordo con il Collegio degli educatori, si riserva qualsiasi decisione in merito all'accoglimento delle domande pervenute.

Il Collegio degli educatori, sentito il parere del Collegio docenti, potrà derogare su richieste particolari e motivate.

Articolo 4 – Ammissione

Il collegio Istitutori redige due distinti elenchi di ammissione, rispettivamente, per convitto e semiconvitto. In caso di una o più rinunce di convittori o semiconvittori regolarmente ammessi, il posto sarà assegnato scorrendo le rispettive graduatorie sino ad esaurimento e a completamento dei posti disponibili.

Il ripetente e/o l'allievo iscritto a classi successive alla prima, proveniente anche da altro Istituto, può presentare domanda nei modi e nelle forme previste dall'art. 2, ma viene inserito in coda alle rispettive graduatorie.

Articolo 5 - Retta

La retta annuale è stabilita dal Consiglio d'Istituto sentito il parere del Collegio degli Educatori, ed è pagabile secondo le modalità previste dall'allegato "B".

La retta dà diritto all'alloggio, al vitto, alla lavatura e stiratura degli effetti del corredo personale, salvo i capi di particolare pregio, per i quali si declina ogni responsabilità. In caso di necessità, allo studente può essere richiesta la fornitura personale di lenzuola di cotone bianche, federe e coperte.

Il pasto è uguale per tutti, una eventuale dieta speciale può essere concessa solo per un breve periodo e per motivi di salute, su richiesta del medico curante.

Il ritiro dal Convitto in qualunque momento dell'anno scolastico, non dà diritto al rimborso della quota d'iscrizione né della retta versata fino a quel momento prevista.

Qualora non si provveda al pagamento della retta nei termini stabiliti dal presente regolamento, trascorsi quindici giorni, l'alunno è dimesso dal convitto.

Articolo 6 - Responsabilità famiglie

Le famiglie rispondono di ogni danneggiamento arrecato dai propri figli alle strutture del convitto e al materiale loro consegnato.

I genitori degli alunni si assumono ogni responsabilità civile e penale per quanto possa accadere in relazione ai permessi di uscita, ritorni in famiglia, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive e altre uscite straordinarie dal convitto (scioperi, manifestazioni studentesche, ecc.).

La scuola declina ogni responsabilità per furti o danneggiamenti subiti all'interno del convitto.

I nuovi convittori minorenni, all'atto della convocazione all'inizio dell'anno scolastico, dovranno presentarsi accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, muniti del corredo (un paio di lenzuola bianche di cotone, asciugamani, un accappatoio) e con i documenti previsti dall'art. 2.

Su ogni capo di vestiario deve essere apposto (targhetta cucita) il numero di matricola che è stato assegnato dal convitto.

I genitori, all'atto dell'affidamento dei figli in convitto, assumono l'obbligo di riferire al personale educativo e/o all'infermiere/a eventuali allergie, disturbi ricorrenti, controindicazioni relative all'assunzione di farmaci e ogni ulteriore informazione idonea alla conoscenza della personalità dell'allievo.

Saranno utili, e coperte dalla massima riservatezza, notizie circa l'ambiente di provenienza, le situazioni familiari, etc. I genitori sono tenuti a comunicare eventuali variazioni, su quanto dichiarato all'inizio, durante la permanenza in convitto dei loro figli.

Articolo 7 - Organizzazione ingressi ed uscite

Per il rispetto del riposo e quiete dei convittori, è fatto assoluto divieto di uscire e comunque fare rientro in Convitto dalle ore 22.30 alle ore 7.00 del mattino seguente.

I Genitori possono prelevare i loro figli dal convitto fino alle ore 22,30.

Oltre questo orario ci debbono essere seri e comprovati motivi autorizzati preventivamente dalla Direzione.

E' fatto assoluto divieto di rilevare lo studente dal convitto da parte di persone diverse dai genitori; eventuali deroghe debbono essere preventivamente segnalate agli educatori direttamente da parte dell'esercente la potestà genitoriale.

I familiari non possono usufruire della mensa del convitto, delle camerate e dei servizi igienici utilizzati dagli alunni.

Per evitare il disturbo durante le attività di studio, e rispettare la quiete e la riservatezza dei convittori ospitati, ai genitori e ai parenti è permesso telefonare agli alunni solo durante le ore di ricreazione. Solo per motivi gravi ed eccezionali è possibile comunicare telefonicamente in ore diverse.

Gli studenti possono usufruire della libera uscita giornaliera stabilita dal calendario delle attività, solo se è autorizzata dai genitori. In ogni caso tale orario può dalla Direzione essere ristretto o limitato a determinati giorni settimanali. Gli orari di rientro dei convittori dalla libera uscita devono essere rigorosamente rispettati. La mancanza comporterà sanzioni disciplinari.

A prescindere da quanto sopra, i convittori possono assentarsi dal convitto purché accompagnati da istitutori o insegnanti in occasione di gite scolastiche, visite d'istruzione o attività ricreative e/o sportive.

I convittori, provvisti dell'autorizzazione scritta da parte dei genitori, possono recarsi in famiglia al termine delle lezioni settimanali o prefestive.

Può essere richiesto il rientro infrasettimanale dell'allievo, dopo espressa richiesta specifica.

I genitori dei convittori minorenni all'inizio o durante l'anno scolastico possono autorizzare la Direzione del Convitto a concedere brevi permessi al di fuori del normale orario previsto per la libera uscita. Per la pratica sportiva o per le attività culturali, saranno concessi permessi straordinari di uscita su richiesta scritta dei genitori o da loro delegati, da formulare su appositi moduli.

I genitori possono rilasciare dei permessi permanenti, autorizzati dal Dirigente scolastico, validi per tutto l'anno scolastico o periodi limitati.

Per qualsiasi altro motivo, la richiesta di permesso deve essere fatta dai genitori per fax, via mail o su apposito modulo firmato. La richiesta di permesso da parte dei genitori deve essere fatta pervenire alla Direzione almeno 24 ore prima.

All'uscita dal convitto i convittori ritirano i permessi concessi, li consegnano all'addetto alla portineria, il quale su apposito modulo annoterà l'ora di uscita e di entrata; ciò al fine di avere sotto controllo il movimento degli allievi e conservarne la documentazione. Di norma non è possibile concedere permessi che vadano oltre le 22:30 per non arrecare, al rientro, disturbo a quei convittori che già dormono.

Nei giorni prefestivi, la libera uscita, per i convittori che non rientrano in famiglia, viene estesa fino alle 23:00.

La Direzione, a proprio insindacabile giudizio, dopo opportune valutazioni e accertamenti, può limitare o annullare temporaneamente i permessi d'uscita.

Nel caso disciplinato da questo articolo, la richiesta di autorizzazione alla concessione dei permessi da parte dei genitori, dovrà contenere l'esonero espresso da qualsiasi responsabilità della struttura e del personale del convitto per quanto possa accadere al di fuori dell'Istituto scolastico in relazione alla richiesta suddetta.

Articolo 8 - Semiconvittori

Annualmente sono ammessi al convitto anche alunni semiconvittori e semiconvittrici.

E' semiconvittore e semiconvittrice l'alunno/a che frequenta il convitto partecipando ad attività di studio per almeno tre giorni la settimana.

Per l'ammissione, i genitori dovranno produrre domanda, con firma autenticata secondo la normativa vigente, al Dirigente scolastico, allegando la documentazione richiesta a corredo.

La retta mensile è stabilita dal Consiglio d'Istituto e dovrà essere versata in forma anticipata (tabella B). Gli alunni che usufruiscono del servizio di semiconvitto hanno uguali diritti e doveri degli alunni convittori.

Articolo 9 – Infermeria

Il locale adibito ad infermeria del convitto serve solo per i primi interventi d'emergenza. Potranno inoltre essere effettuate quelle medicazioni, terapie autorizzate dai genitori, od altri interventi che risultino di competenza del personale infermieristico. Ove si configuri la necessità di degenza, i convittori, sentito il parere del medico, verranno trasferiti all'ospedale o riaffidati ai genitori.

Articolo 10 - Mensa e menù

I pasti sono predisposti sulla base di un menù redatto in collaborazione con l'ASUR-SIAN, da una commissione interna, nominata dal Collegio degli istitutori.

Il controllo del rispetto del menu è affidato ad una Commissione interna.

La Commissione nominata annualmente dal Dirigente scolastico che ne fa parte, è composta da un istitutore, uno studente convittore, un ATA e un genitore .

La Commissione in prima seduta elegge il Presidente.

La Commissione decide autonomamente le attività , le date delle riunioni e si riunisce almeno due volte l'anno, provvede a compiere sopralluoghi e controlli periodici in piena autonomia. Delle riunioni e dei sopralluoghi verranno redatti appositi verbali conservati agli atti dell'Istituto.

Il menù redatto in conformità ai fabbisogni previsti dalle tabelle nutrizionali, sarà reso noto mediante affissione in convitto, nella sala mensa e sul sito web.

I costi dei servizi del convitto sono indicati nella Tabella B allegata.

Il servizio mensa sarà reso disponibile anche ai docenti e agli allievi dell'Istituto (secondo la capienza della sala mensa) a condizione che debbano protrarre la loro permanenza presso l'Istituto scolastico oltre l'orario curricolare per attività scolastiche o progetti che lo prevedano ai costi stabiliti riportati in tabella.

Articolo 11 - Collegio educatori

Il Collegio degli educatori, presieduto dal Dirigente scolastico, annualmente stabilisce la programmazione di tutte le attività del Convitto nel Progetto Educativo del Convitto (P.E.C.), ed in base a questo verranno indicati i materiali necessari da acquistare. Formula l'orario delle diverse attività giornaliere (quello attualmente in vigore è riportato in appendice nella tabella "A") lo studio, la ricreazione, la libera uscita ecc. Decide sugli orari che devono essere coperti dal personale ATA in base alle esigenze primarie del Convitto e dei ragazzi ospitati.

Inoltre, assegna le camere ai convittori, stabilisce come utilizzare al meglio tutti gli ambienti e i vari locali del convitto.

Articolo 12 - Chiusura convitto

Il Convitto resterà chiuso durante le vacanze natalizie, pasquali e nel periodo estivo.

L'eventuale presenza dei ragazzi durante lo svolgimento degli esami di maturità o corsi di recupero programmati dalla scuola, sarà consentita solo dietro richieste tempestivamente inoltrate che verranno valutate dalla Direzione, tenuto conto della congruità del numero dei ragazzi richiedenti,

della disponibilità del personale, della necessità di lavori di manutenzione da effettuare e di qualunque altro fattore liberamente considerato.

Il costo giornaliero verrà preventivamente comunicato ai convittori.

Articolo 13 - Rapporti con le famiglie

Nel quadro delle attività connesse al funzionamento dell'Istituto saranno tenuti periodici incontri fra docenti e istitutori per approfondire i risultati dell'azione educativa e concordare attività di studio e di sostegno a favore degli alunni.

Il personale educativo provvede, su richiesta, a dare le necessarie informazioni alle famiglie.

In caso di malattia di un convittore, l'infermiere del convitto, se in servizio e se lo riterrà necessario chiamerà il medico convenzionato; in sua assenza, provvederà l'Istitutore che inoltre avviserà la famiglia dello stato di salute del ragazzo. Nelle ore notturne per casi di particolare urgenza l'istitutore si avvarrà della guardia medica.

Articolo 14 - Comportamento convittori

Il comportamento e il linguaggio dei convittori devono essere improntati secondo i dettami della civile convivenza.

Sono affidate al senso di responsabilità dei convittori la cura e la buona conservazione dell'ambiente del convitto, delle suppellettili personali e collettive messe a loro disposizione.

L'allievo deve quindi avere la massima cura delle strutture e di tutto ciò che ha in dotazione. A norma di regolamento chi li danneggia sarà chiamato a risarcirli.

Al termine dell'anno scolastico il mobilio della propria camera deve trovarsi nella sua posizione originale, devono essere rimossi quadri e poster ed i muri vanno ripuliti.

In ogni caso la diversa disposizione dei mobili deve essere:

- concordata con la direzione,
- conforme alle norme di sicurezza
- sistemata in modo tale da facilitare lo svolgimento delle pulizie.
- I convittori devono porre particolare attenzione alla cura della loro persona, sia per quanto riguarda la pulizia fisica, che per quanto riguarda l'ordine dell'abbigliamento.

Il rispetto della libertà e della dignità altrui impone quei limiti alla propria libertà ed esuberanza che ogni allievo deve saper ragionevolmente accettare.

Gli alunni convittori devono mantenere un comportamento corretto e responsabile e dedicarsi con cura ai doveri scolastici e convittuali.

In particolare sono tenuti a:

- rispettare scrupolosamente l'orario delle diverse attività;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- rientrare tempestivamente in convitto nel caso di interruzione delle lezioni, mantenere un contegno educato e rispettoso nei confronti di tutto il personale scolastico e convittuale;
- non rientrare in convitto durante le lezioni se non autorizzati;
- non accompagnare persone estranee nei locali del convitto;
- non allontanarsi oltre gli spazi ricreativi circostanti l'Istituto nei momenti di ricreazione;
- rispettare il silenzio durante le ore di studio e di riposo;
- rispettare i consigli e le indicazioni del personale educativo;
- rispettare il divieto (posto per ragioni di sicurezza e d'igiene alimentare) di introdurre cibi e bevande per mezzo d'attività di ristorazione che praticano consegne a domicilio;
- non scendere a mensa vestiti in maniera indecorosa (col pigiama, col cappello, in pantofole, in pantaloncini corti o in canottiera etc..);
- non tenere in camera: stufe o fornelli elettrici in quando vietati;
- rispettare il divieto di fumo in convitto.

Il convitto è come una grande famiglia ed è un obbligo morale per i convittori più grandi aiutare i più piccoli ad inserirsi nella comunità. Gli atti di intolleranza verso altri convittori soprattutto se più giovani di età, se gravi possono portare all'espulsione dal convitto e alla denuncia penale.

Articolo 15 - Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità convittuale.

La responsabilità disciplinare è personale.

Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività a favore della comunità convittuale.

Si applicano alle sanzioni disciplinari le norme dettate dal Regolamento d'Istituto, sulla base di quanto stabilito nell'art. 4 del Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

I convittori che violano i propri doveri sono soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari:

- Richiamo verbale;
- Sospensione di qualsiasi attività programmata di carattere ricreativo libera uscita etc..;
- Ammonimento scritto con lettera alla famiglia;
- Sospensione individuale dal convitto con obbligo di frequenza scolastica per un periodo non superiore a 3 giorni;
- Sospensione dal convitto fino a 15 giorni;
- Allontanamento dal Convitto.

Articolo 16 - Sanzioni

La sanzione del richiamo verbale è inflitta dall'Istituto.

Le sanzioni disciplinari della sospensione delle attività programmate o dalla libera uscita sono stabilite dalla Direzione e annotate sul Registro generale del Convitto e per un massimo di giorni tre.

ALLEGATI

Tabella "A"

(orario delle attività)

Tabella "B"

(costo del servizio convitto e mensa da deliberare annualmente)

TABELLA “A”

ORARIO DELLE ATTIVITA' DEL CONVITTO

Anno scolastico 2019/2020

	<i>FERIALE</i>	<i>PREFESTIVO</i>	<i>FESTIVO</i>
<i>sviglia</i>	7,10	7,10	8,00
<i>COLAZIONE</i>	7,30 - 7,50	7,30 - 7,50	8,30 - 9,00
<i>ingresso a scuola</i>	8,00	8,00
<i>studio, ricreazione, o libera uscita</i>	9,00 - 13,00
<i>ricreazione e libera uscita</i>	termine delle lezioni all'ora di pranzo	termine delle lezioni all'ora di pranzo
<i>PRANZO</i>	13,05 - 13,35 14,05 - 14,30	13,05 - 13,35 14,05 - 14,30	13,00 - 13,30
<i>ricreazione e libera uscita</i>	dal termine del pranzo alle 15,30	dal termine del pranzo alle 19,30	dal termine del pranzo alle 19,30
<i>STUDIO ASSISTITO</i>	15,30 - 17,30
<i>ricreazione attività sportiva o libera uscita</i>	17,30 - 19,30
<i>CENA</i>	19,30 - 20,00	19,30 - 20,00	19,30 - 20,00
<i>ricreazione in convitto</i>	20,00 - 22,30	20,00 - 22,45	20,00 - 22,45
<i>Uscita con permesso</i> (per i maggiorenni previa richiesta con permesso. Solo con autorizzazione scritta dei genitori per i minorenni)	20,00 - 22,30	20,00 - 22,45	20,00 - 22,45
<i>SILENZIO</i>	22,45	22,45	22,45

- 1) Nei Prefestivi dopo le lezioni è previsto il rientro in famiglia prima o dopo pranzo, per i convittori che non rimangono il Sabato e la Domenica.
- 2) Le attività sportive si svolgeranno dal Lunedì al Venerdì dalle ore 17,30 alle 18,45 nei luoghi deputati all'interno dell'istituto e sul campo di calcio.